

colture erbacee;  
colture forestali;  
colture medicinali ed aromatiche;  
colture ornamentali;  
colture orticole;  
concia sementi;  
conservazione post-raccolta;  
diserbo;  
entomologia;  
microbiologia agraria;  
nematologia;  
patologia vegetale;  
zoologia agraria;  
vertebrati dannosi.

#### Art. 2.

1. Il mantenimento dell'idoneità di cui all'articolo precedente è subordinato alla verifica biennale in loco del possesso dei requisiti prescritti, da parte degli ispettori iscritti nell'apposita lista nazionale di cui all'articolo 4, comma 8, del citato decreto legislativo n. 194/95.

2. Il centro «BASF Italia S.p.a.» è tenuto a comunicare a questo Ministero l'indicazione precisa delle tipologie delle prove che andrà ad eseguire, nonché la loro localizzazione territoriale.

3. Il citato centro è altresì tenuto a comunicare ogni eventuale variazione che interverrà rispetto a quanto dallo stesso dichiarato nell'istanza di riconoscimento, nonché a quanto previsto dal presente decreto.

#### Art. 3.

1. Il presente decreto ha la validità di ventiquattro mesi dalla data di ispezione effettuata in data 5 giugno 2019.

2. Il centro «BASF Italia S.p.a.», qualora intenda confermare o variare gli ambiti operativi di cui al presente decreto, potrà inoltrare apposita istanza, almeno sei mesi prima della data di scadenza, corredata dalla relativa documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, sarà oggetto di pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal decreto legislativo n. 33/2013.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 2019

*Il direttore generale:* GATTO

19A08085

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

### DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 19 dicembre 2019.

**Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016.**

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Vista la legge 16 marzo 2017, n. 30;

Visti gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016»;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1° settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415, del 29 novembre, n. 418, del 16 dicembre 2016, n. 422, del 20 dicembre 2016, n. 427, dell'11 gennaio 2017, n. 431, del 22 gennaio 2017, n. 436, del 16 febbraio 2017, n. 438, del 22 maggio 2017, n. 454, del 27 maggio 2017, n. 455, n. 460 del 15 giugno 2017, n. 475 del 18 agosto 2017, n. 479 del 1° settembre 2017, n. 484 del 29 settembre 2017, n. 489 del 20 novembre 2017, n. 495 del 4 gennaio 2018, n. 502 del 26 gennaio 2018, n. 510 del 27 febbraio 2018, n. 518 del 4 maggio 2018, n. 535 del 26 luglio 2018, n. 538 del 10 agosto 2018, n. 553 del 31 ottobre 2018, n. 581 del 15 marzo 2019, n. 591 del



24 aprile 2019, nonché n. 603 del 23 agosto 2019 recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi calamitosi in rassegna;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 4 aprile 2017, n. 444, recante «Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro, senza soluzione di continuità, delle Regioni Lazio, Abruzzo, Marche ed Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016»;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante «Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017 convertito, con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45»;

Visto il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n. 123 che all'art. 16-*sexies*, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, che ai sensi dell'art. 16-*sexies*, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n. 123, ha prorogato di ulteriori centotanta giorni la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;

Visto il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, che all'art. 1 ha stabilito che lo stato d'emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2018 e che ai relativi oneri si provvede, nel limite complessivo di euro 300 milioni;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 che all'art. 1, comma 988, ha disposto la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2019, incrementando il Fondo per le emergenze nazionali di 360 milioni di euro per l'anno 2019;

Visto l'art. 49-*ter* del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge 28 giugno 2019, n. 58, recante disposizioni in ordine alla manutenzione delle Strutture temporanee nelle zone del centro Italia colpite dal sisma;

Acquisita l'intesa delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

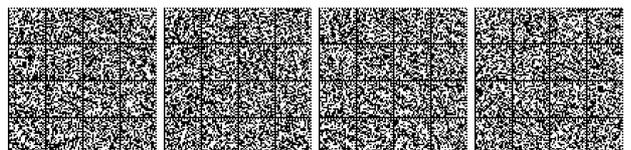
Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

*Misure per assicurare la manutenzione delle strutture di emergenza*

1. In attuazione dell'art. 49-*ter* del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge 28 giugno 2019, n. 58, fermi restando gli obblighi di manutenzione coperti da garanzia del fornitore e quanto comunque previsto nei singoli contratti di appalto stipulati dai soggetti attuatori ai sensi dell'ordinanza n. 388/2016, la manutenzione delle strutture d'emergenza ivi indicate, nonché delle strutture di cui all'art. 9 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 460 del 15 giugno 2017, è svolta dai comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi nel centro Italia dal 24 agosto 2016, nei cui territori le medesime strutture sono ubicate, anche in forma associata tra più enti, disponendo i necessari interventi. Con le medesime modalità si provvede alla manutenzione delle aree esterne su cui insistono le medesime strutture.



2. Al fine di agevolare modalità operative uniformi e realizzare economie di scala, le regioni, su delega dei comuni interessati, possono organizzare la gestione della manutenzione di cui al precedente comma, coordinando gli interventi, anche avvalendosi degli enti strumentali competenti in materia. Detti enti possono dotarsi di apposita struttura dedicata i cui costi di funzionamento sono coperti mediante le risorse assegnate alle regioni e nella misura necessaria alla completa gestione del servizio, secondo quanto disposto dall'art. 3.

## Art. 2.

### *Definizioni e procedure*

1. Ai fini della presente ordinanza, si definiscono di piccola manutenzione gli interventi finalizzati a conservare la struttura emergenziale, unitamente alla relativa area, nello stato tale da servire all'uso per cui è stata assegnata, purché tali interventi si caratterizzino per l'esigua rilevanza sotto il profilo economico e tecnico.

2. Le spese connesse agli interventi di piccola manutenzione delle strutture emergenziali di cui all'art. 1, comma 1 e delle aree esterne di cui al comma 1 sono a carico degli assegnatari delle stesse salvo quanto previsto al comma 5.

3. Ai fini della presente ordinanza, si definiscono di manutenzione ordinaria e straordinaria gli interventi non suscettibili di essere annoverati tra gli interventi di piccola manutenzione di cui al comma 1, sebbene finalizzati a conservare le strutture emergenziali, unitamente alla relativa area, nello stato tale da servire all'uso per cui sono state assegnate.

4. Le spese connesse agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria concernenti le strutture emergenziali di cui all'art. 1, comma 1 e le aree esterne sono a carico delle risorse di cui all'art. 3, salvo quanto previsto al comma 5.

5. Resta fermo quanto stabilito dalle indicazioni procedurali in materia di SAE e dei pertinenti insediamenti di cui alla nota del Capo del Dipartimento della protezione civile DPC/ABI/74843 del 28 dicembre 2018, ove gli interventi di competenza dell'ente territoriale devono intendersi a carico delle risorse di cui all'art. 3 del presente provvedimento. Nelle medesime indicazioni, la locuzione «manutenzione ordinaria» deve intendersi sostituita da quella «piccola manutenzione» mentre la locuzione «manutenzione straordinaria» deve intendersi sostituita da «manutenzione ordinaria e straordinaria». Ai fini dell'individuazione del soggetto competente per gli interventi attinenti alle altre strutture di cui all'art. 1 della presente ordinanza ed alle relative aree esterne si provvede secondo quanto stabilito negli allegati schemi nei casi ivi previsti.

6. Restano comunque a carico degli assegnatari delle strutture emergenziali le spese relative agli interventi di manutenzione resi necessari da comportamenti o omissioni imputabili ai medesimi e non derivanti da caso fortuito o forza maggiore.

7. L'assegnatario ha l'obbligo di comunicare l'esigenza dell'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria al comune, ove la struttura insiste, che deve attivarsi prontamente, previa approvazione, anche in termini finanziari, della regione territorialmente competente, anche autorizzando l'assegnatario ad espletare autonomamente gli interventi di manutenzione straordinaria fatto salvo il riconoscimento dei relativi oneri debitamente rendicontati, qualora decida di non procedere direttamente all'esecuzione degli stessi.

## Art. 3.

### *Disposizioni finanziarie*

1. Per l'anno 2019, alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016, si provvede, nel limite massimo di euro 2.500.000,00 a valere sulle risorse stanziare per l'emergenza con i provvedimenti di cui in premessa.

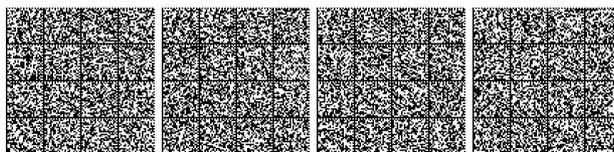
2. Sulla base della sommatoria delle superfici lorde da mantenere, le risorse di cui al comma 1 sono così distribuite:

- a) Regione Abruzzo euro 200.065,00;
- b) Regione Lazio euro 633.715,00;
- c) Regione Marche euro 1.115.593,00;
- d) Regione Umbria euro 550.627,00.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

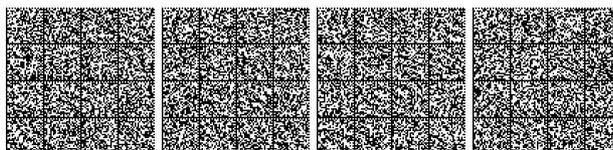
Roma, 19 dicembre 2019

*Il Capo del Dipartimento:* BORRELLI



ALLEGATO

MANUTENZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE-PRODUTTIVE	COMPETENZA		NOTE
	COMUNE CON RISORSE EMERGENZIALI	ASSEGNATARIO DELLA STRUTTURA	
<b>PARTI INTERNE ED ESTERNE ALLA STRUTTURA</b>			
Sostituzione integrale di pavimenti e rivestimenti per usura		X	QUALORA NON IN GARANZIA
Pulizia di pavimenti interni al locale e rivestimenti con prodotto specifico per la tipologia di pavimento.		X	
Riparazione di pavimenti dovuta a non corretto utilizzo		X	
Riparazione e manutenzione straordinaria della copertura	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Riparazione della copertura a causa di installazione di apparecchiature ed antenne in genere		X	
Pulizia dei canali di gronda e dei pluviali	X		
Rifacimento delle tinteggiature interne al locale		X	
Rifacimento delle tinteggiature esterne al locale (XLAM/intonaci)	X		
Sostituzione di grondaie e pluviali	X		
Trattamento annuale con impregnante delle parti in legno esposte (frangisole e scale)	X		
Sostituzione di porte, telai finestre, vetrine (per parti comuni)	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Sostituzione di porte, telai finestre del singolo locale		X	
Rifacimento di chiavi ed eventuale serratura		X	
Sostituzione di vetri interni del singolo locale		X	
Sostituzione di vetri esterni del singolo locale	X		
Controllo periodico visivo sull'efficienza dei serramenti e registrazione dei meccanismi di apertura/chiusura		X	
Sostituzione delle lampade e dei corpi illuminanti interne al locale		X	
Sostituzione delle lampade e dei corpi illuminanti nelle parti comuni ed esterne al locale	X		
<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>			
SINGOLI LOCALI - Rifacimento e riparazione integrale o parziale dell'impianto elettrico difettoso/danneggiato		X	QUALORA NON IN GARANZIA
PARTE COMUNE- Riparazione/Sostituzione Interruttori, prese di corrente, deviatori, pulsanti e segnalatori acustici e luminosi dovuto a usura	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Scaldabagno nei bagni comuni	X		
Rifacimento e riparazione integrale o parziale dell'impianto di illuminazione d'emergenza	X		
Sostituzione lampade d'emergenza aree comuni	X		
Sostituzione lampade d'emergenza singole attività		X	
<b>IMPIANTI VRF DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, SCAMBIATORI D'ARIA</b>			
Adeguamento degli impianti a leggi e regolamenti	X		
Manutenzione ordinaria dei singoli impianti interni ai locali		X	
Manutenzione ordinaria dei singoli impianti interni ai locali comuni	X		
Manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Sostituzione di apparecchiature o parti di esse danneggiate per evento accidentale ( es. danneggiamento delle schede elettroniche per fulmini, etc...)	X		
Pulizia annuale degli impianti e dei filtri per singole attività		X	
Controllo dello stato di efficienza dell'impianto idrosanitario, pulizia dei filtri a seguito di incrostazioni varie, sostituzione di guarnizioni usurate per aree comuni	X		
Controllo dello stato di efficienza dell'impianto idrosanitario, pulizia dei filtri a seguito di incrostazioni varie, sostituzione di guarnizioni usurate		X	
Interventi straordinari sull'impianto di rivelazione fumi ed allarmi antincendio	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Verifica funzionalità Porte taglia fuoco	X		
Estintori : manutenzione e sostituzione singole attività e parti comuni	X	X	
Manutenzione della Centrale Idrica antincendio con serbatoi e gruppo di pressurizzazione	X		
<b>IMPIANTO ANTINCENDIO</b>			
Interno ai locali		X	
Esterno ai locali (manichette)	X		
<b>IMPIANTO IGIENICO SANITARIO</b>			
Interno ai locali		X	
Esterno ai locali (bagni pubblici)	X		
<b>FOGNATURE E SCARICHI</b>			
Interno ai locali		X	
Riparazione e disostruzione degli scarichi dei bagni pubblici	X		
<b>IMPIANTI MECCANICI</b>			
Manutenzione ascensori come previsto da piano di manutenzione	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Riparazione ascensori a causa di guasti	X		QUALORA NON IN GARANZIA
<b>SISTEMAZIONI ESTERNE</b>	COMUNE CON RISORSE EMERGENZIALI	ASSEGNATARIO DELLA STRUTTURA	NOTE
Manutenzione degli spazi comuni: aree a verde e arredo urbano	X		
Manutenzione marciapiedi, percorsi pedonali, parapetti, staccionate	X		
Viabilità interna, parcheggi e segnaletica	X		
Rete di raccolta e di scarico acque nere, grigie e smaltimento delle acque meteoriche	X		
Rete idrica (dall'acquedotto fino al contatore)	X (GESTORE)		
Rete erogazione e distribuzione energia elettrica (dalla cabina di trasformazione fino al contatore)	X (GESTORE)		
Rete gas (dalla rete di distribuzione fino al contatore)	X (GESTORE)		
Rete di illuminazione pubblica	X		
Raccolta rifiuti	X		
Piano Neve (aree comuni, strade interne, sgombero della neve accumulata sulla copertura)	X		
Disinfestazione e derattizzazione aree esterne	X		



PARTI IN TERME	COMPETENZA		NOTE
	COMUNE CON RISORSE EMERGENZIALI	ASSEGNATARIO DELLA STRUTTURA	
Sostituzione integrale di pavimenti e rivestimenti per usura	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Pulizia di pavimenti INTERNI AL LOCALE e rivestimenti con prodotto specifico per la tipologia di pavimento.		X	
Riparazione di pavimenti dovuta a non corretto utilizzo			
Riparazione e manutenzione straordinaria della copertura	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Riparazione della copertura a causa di installazione di apparecchiature ed antenne in genere		X	
Pulizia dei canali di gronda e dei pluviali		X	
Sostituzione di grondaie e pluviali	X		
Rifacimento delle tinteggiature interne ed esterne	X		
Trattamento annuale con impregnante delle parti in legno esposte (frangisole e SCALE)		X	
Sostituzione di porte, telai finestre, VETRI per USURA	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Sostituzione di porte, telai finestre, VETRI per ATTI VANDALICI (es. scuole)		X	
Rifacimento di chiavi ed eventuale serratura		X	
Controllo periodico visivo sull'efficienza dei serramenti e registrazione dei meccanismi di apertura/chiusura		X	
Sostituzione delle lampade e dei corpi illuminanti interne ed esterne		X	
<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>			
Rifacimento e riparazione integrale o parziale dell'impianto elettrico difettoso/danneggiato	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Riparazione/Sostituzione Interruttori, prese di corrente, deviatori, pulsanti e segnalatori acustici e luminosi dovuto a usura		X	QUALORA NON IN GARANZIA
Riparazione/Sostituzione Scaldabagno	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Rifacimento e riparazione integrale o parziale dell'impianto di illuminazione d'emergenza	X		
Sostituzione lampade d'emergenza		X	
<b>IMPIANTI VRP DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO</b>			
Adeguamento degli impianti a leggi e regolamenti	X		
Manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento-RAFFREDDAMENTO	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Sostituzione di apparecchiature o parti di esse danneggiate per evento accidentale ( es. danneggiamento delle schede elettroniche Per fulmini, etc...)	X		
Pulizia annuale degli impianti e dei filtri IMPIANTO CENTRALIZZATO		X	
Controllo dello stato di efficienza dell'impianto idrosanitario, pulizia dei filtri a seguito di incrostazioni varie, sostituzione di guarnizioni usurate		X	
<b>IMPIANTO ANTINCENDIO</b>			
Interventi straordinari sulla parte IDRAULICA	X		
Interventi straordinari sull'impianto di rivelazione fumi ed allarmi antincendio	X		QUALORA NON IN GARANZIA
Verifica funzionalità Porte taglia fuoco		X	
Estintori : manutenzione e sostituzione		X	
Manutenzione della Centrale Idrica antincendio con serbatoi e gruppo di pressurizzazione	X		
<b>IMPIANTO IDROSANITARIO</b>			
Interventi straordinari	X		
<b>ROGNATURE E SCARICHI</b>			
Riparazione e distruzione degli scarichi dei bagni	X		
<b>IMPIANTI MECCANICI</b>			
Manutenzione ascensori come previsto da piano di manutenzione		X	
Riparazione ascensori a causa di guasti	X		QUALORA NON IN GARANZIA
<b>SISTEMAZIONI ESTERNE</b>	<b>COMUNE CON RISORSE EMERGENZIALI</b>	<b>ASSEGNATARIO DELLA STRUTTURA</b>	<b>NOTE</b>
Manutenzione degli spazi comuni: aree a verde, aree ludiche, arredo urbano		X	
Manutenzione marciapiedi, percorsi pedonali, parapetti, staccionate	X		
Viabilità interna, parcheggi e segnaletica	X		
Rete di raccolta e di scarico acque nere, grigie e smaltimento delle acque meteoriche	X		
Rete idrica (dall'acquedotto fino al contatore)	X		
Rete erogazione e distribuzione energia elettrica (dalla cabina di trasformazione fino al contatore)	X		
Interventi sulla Rete di illuminazione pubblica	X		
Ordinaria manutenzione dell'impianto di illuminazione e sostituzione lampadine delle pertinenze esterne		X	
Raccolta rifiuti		X	
Piano Neve (aree comuni, strade interne, sgombero della neve accumulata sulla copertura)	X		
Disinfestazione e derattizzazione aree esterne		X	

